

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di **William Shakespeare**

di **William Shakespeare**

adattamento teatrale e regia

Silvia Giulia Mendola

con **Livia Castiglioni, Angelo Di Figlia, Ermes Frattini, Silvia Giulia Mendola, Dario Merlini, Erica Sani, Matteo Sartini, Francesca Ziggotti**

danzatrice **Elisa Bertoli**

scene e costumi **Mina Marea**

prodotto dal **Centro di Produzione Teatro de Gli Incamminati**

in collaborazione con **PianoinBilico**



Un fitto bosco di equivoci e malintesi, un Re e una Regina in discordia, creature magiche, giovani innamorati sono gli ingredienti di questa commedia frizzante, ricca di poesia e delicatezza, allo stesso tempo elegante e inquietante.

Le visioni notturne, il sovrapporsi di atmosfere che galleggiano tra il sonno e la veglia sono caratteristiche che attraversano quest'opera e che permettono al pubblico di fare un tuffo nel fantastico, un'incursione nell'ambiguo immaginario della mente umana.

Sarà rievocata una foresta, una foresta metallica fatta di tubi innocenti e di piani differenti, gli otto attori lavoreranno in squadra, tutti possono essere tutto, come in un Sogno, personaggi, sedie, somari, fate, ma anche strumenti, musica con i loro corpi e le loro voci. Alla danza sarà affidato il ruolo di evocare la magia, la viola, il Fiore utilizzato per gli incantesimi, diventa un personaggio Viola che si esprimerà unicamente con il linguaggio della danza.

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

recensione



“Benvenuti Signore e Signori! Siamo qui questa sera per risvegliare nei vostri animi lo spirito dell’Allegria, perché dove c’è Teatro c’è vita, dove c’è Teatro c’è gioia!”

Puck – Sogno di una notte di mezza estate

Con Shakespeare fai sempre centro.
Questa commedia è molto nota e da molti rappresentata; infatti anche un anno e mezzo fa ne vedemmo un'edizione.

In questa versione l'accento è posto soprattutto sull'allegria, sul divertimento e sul sogno come possibilità di essere ciò che si vuole.
In questa situazione quasi da parco dei divertimenti, c'è sempre la possibilità di rimediare, di tornare sui propri passi, di rimettere le cose a posto.

La scenografia usa tubi innocenti al posto degli alberi della foresta, due piani: quello della reggia, della realtà in alto. Quello del sogno della fantasia, ma anche del divertimento in basso nella foresta.



VIDEO/TRAILER

VIDEO TRAILER IN ITALIANO

<https://youtu.be/T5tm2RWhDIs?si=bmYR73rOqGqKdzaU>